



DECRETO DELLA DIRIGENTE
Ripartizione IV – Risorse strumentali
Ufficio Appalti, contratti ed economato

Art. 42 della L.P. 26/93 e art. 26 della L.P. 2/2016. Autorizzazione all'impresa B.C.E. S.r.l., con sede in Via Virgilio Parteli 19, Rovereto (TN) affidataria dei Lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento alle normative dei luoghi di lavoro e igienico sanitarie presso il Palazzo della Regione, Via Gazzoletti n. 2 TN, p. ed. 4832 CC Trento. Rifacimento blocco servizi e cavedi EST – OVEST – lotto 1, rientranti nella categoria OS3, per un importo pari a Euro 170.000,00.= all'impresa F.lli Dalcolmo S.r.l. con sede legale a Pergine Valsugana (TN). (cod. CUP: F62H22000300002- CIG: 93924449FA)

LA DIRIGENTE

Considerato che i Lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento alle normative dei luoghi di lavoro e igienico sanitarie presso il Palazzo della Regione, sono stati affidati all'impresa B.C.E. S.R.L., con sede in Via Virgilio Parteli 19, Rovereto (TN) C.F. e P. IVA 02186570228; giusto contratto n. di racc. 750 di data 03 marzo 2023;

Viste la nota e la documentazione pervenute all'Ufficio Tecnico e manutenzioni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol in data 14 marzo 2023, prot. n. 8523, dell'impresa B.C.E. S.r.l. relativamente alla richiesta di subappalto delle lavorazioni riguardanti la realizzazione di "opere da idraulico", rientranti nella categoria OS3, per un importo pari a Euro 170.000,00.=, da affidare all'impresa F.lli Dalcolmo S.r.l. con sede legale a Pergine Valsugana (TN) Via dell'Industria n. 8 - C.F. e P. IVA 00191780220;

Visto il contratto di subappalto di data 27.02.2023 (con efficacia subordinata - punto g) delle premesse) ed i relativi allegati acquisiti con prot. n. 8523 del 14 marzo 2023 sottoscritti dall'impresa B.C.E. S.r.l. e dall'impresa F.lli Dalcolmo S.r.l. , per l'esecuzione dei suddetti lavori in subappalto;

Vista la dichiarazione resa contestualmente alla richiesta di cui sopra dall'impresa B.C.E. S.r.l. riguardante rispettivamente l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento con l'impresa F.lli Dalcolmo S.r.l. affidataria del subappalto, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e la verifica dell'idoneità tecnico-professionale della subappaltatrice, ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81;

Vista la dichiarazione di data 14 marzo 2023 dell'impresa B.C.E. S.r.l. circa la compatibilità e congruenza dei tempi previsti per le lavorazioni oggetto del contratto di subappalto con il programma dei lavori dell'appalto principale;

Considerato che le opere oggetto del presente subappalto sono ricomprese tra quelle indicate nella dichiarazione di subappalto resa in sede di gara;

Visto che sono rispettate le disposizioni di cui all'art. 26 della L.P. 2/2016;

Viste le attestazioni del direttore dei lavori Arch. Michele Roccabruna di data 13 aprile 2023 e del coordinatore della sicurezza geom. Leonardo Comper di data 13 aprile 2023;

Considerato che le lavorazioni oggetto di subappalto rientrano in una delle attività definite come maggiormente esposte a tentativo di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art.1, comma 53 della

Legge 6 novembre 2012, n.190;

Visto che dalla consultazione dell'elenco dei "Fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (art.1, commi dal 52 al 57 della legge n.190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013)", istituito presso il Commissariato del Governo della Provincia di Trento, l'impresa F.Ili Dalcolmo S.r.l. risulta iscritta con evidenza di "aggiornamento in corso" (iscrizione efficace; circolare prot. n. 11001/119/12 di data 14/08/2013 del Ministero dell'Interno) e che la stessa iscrizione nel medesimo elenco tiene luogo della documentazione antimafia;

Tenuto conto che l'impresa F.Ili Dalcolmo S.r.l. risulta iscritta nell'Elenco Operatori Economici - Lavori Pubblici della Provincia Autonoma di Trento attivato ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 della L.P. 2/2016, dell'art. 5 della L.P. 2/2020 e della D.G.P. n. 1475/2020;

Vista la dichiarazione di data 28 febbraio 2023 dell'impresa F.Ili Dalcolmo S.r.l. , acquisita al prot. 8523 del marzo 2023, relativamente al possesso dei requisiti, ex art. 80 e alla insussistenza di motivi di esclusione;

Visto il Durc On Line protocollo INAIL_36748108 dell'impresa F.Ili Dalcolmo S.r.l. , acquisito al prot. 8523 del marzo 2023 in corso di validità, il cui esito risulta "regolare";

Vista la dichiarazione di data 28 febbraio 2023 dell'impresa F.Ili Dalcolmo S.r.l. acquisita al prot. 8523 del marzo 2023 circa la composizione societaria, ai sensi D.P.C.M. n. 187 del 11 maggio 1991;

Viste le premesse del contratto di subappalto sopraccitato e l'art. 16 del medesimo contratto relativamente all'applicazione della Legge 136/2010 e gli obblighi in materia di legalità;

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;

Vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"*;

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della L.136/2010"*;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

Vista la L.P. 2/2016 e s.m "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016".

Vista la L.P. 26/1993 "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e relativo regolamento di attuazione D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg..

Visto il D.Lgs. n. 50/2016, codice dei contratti.

Vista la L.P. 2/2020 e s.m. "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni".

Vista la L. 120/2020, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni).

Vista la delibera della Giunta regionale n. 223 di data 21 dicembre 2022: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023 – 2025";

Vista la delibera della Giunta regionale n. 224 di data 21 dicembre 2022: "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023 - 2025";

Visto l'art. 2 comma 1 della legge regionale 22 luglio 2002 n. 2 come modificato da ultimo dall'art. 6 della legge regionale 26 luglio 2016 n. 7.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m..

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e s.m., come modificata e integrata dalla L.R. 23.11.2015 n. 25.

decreta

1) di autorizzare l'impresa B.C.E. S.r.l. con sede in in Via Virgilio Parteli 19, Rovereto (TN), codice fiscale e partita I.V.A. n. 02186570228, affidataria dei lavori manutenzione straordinaria per adeguamento alle normative dei luoghi di lavoro e igienico sanitarie presso il Palazzo della Regione, Via Gazzoletti n. 2 TN, p. ed. 4832 CC Trento. Rifacimento blocco servizi e cavedi EST – OVEST – lotto 1, ad affidare in subappalto le lavorazioni riguardanti la realizzazione di "opere da idraulico", rientranti nella categoria OS3, per un importo pari a Euro 170.000,00.= all'impresa F.Ili Dalcolmo S.r.l. con sede legale a Pergine Valsugana (TN) Via dell'Industria n. 8 – C.F. e P. IVA 00191780220;

2) di dare atto che l'impresa affidataria e l'impresa subappaltatrice sono tenute ad ottemperare alle seguenti prescrizioni desumibili dall'art. 42 della L.P. 26/1993 e dall'art. 105 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in quanto compatibile ed in particolare:

a) l'impresa affidataria deve rendere disponibili alla Regione i seguenti documenti:

- prima dell'inizio dei lavori, la documentazione relativa all'impresa subappaltatrice, di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile, ove presente Assicurativi ed Antinfortunistici;

- prima dell'inizio dei lavori il piano operativo di sicurezza, predisposto dal subappaltatore mentre altra copia è inviata al Coordinatore della sicurezza;

b) nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le Imprese subappaltatrici, con i dati relativi alla qualificazione o alla C.C.I.A.A.;

c) il subappaltatore deve osservare integralmente per i propri dipendenti, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona in cui si svolgono i lavori, con responsabilità solidale dell'impresa aggiudicataria;

3) di dare atto che l'impresa affidataria deve comunicare alla Compagnia assicurativa presso la quale è stata stipulata la polizza C.A.R., la presenza di subappaltatori prima che questi diano inizio ai lavori subappaltati, ai fini della validità della copertura assicurativa;

4) di dare atto che le fatture del subappaltatore dovranno indicare in aggiunta agli estremi del contratto di subappalto e del contratto principale anche i prezzi e le quantità di lavorazioni eseguite;

5) di dare atto che l'Amministrazione provvederà al pagamento diretto del subappaltatore sulla base di quanto previsto dall'art. 26, comma 6 della L.P. n. 2/2016;

6) di dare atto che il procedimento, per il quale è previsto un termine di 30 giorni, avviato come indicato in premessa, termina con la data del presente provvedimento;

7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno e vincoli sul bilancio di previsione della Regione;

AC/MT/ev/sg

VISTO
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO APPALTI
CONTRATTI ED ECONOMATO
- dott. Michele Tessari -
[Firmato digitalmente]

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV
Risorse strumentali
- dott.ssa Antonella Chiusole -
[Firmato digitalmente]

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93)